

So.ge.nu.s. Spa al servizio delle Marche

La compagine societaria di **So.ge.nu.s. Spa**, con capitale pubblico intorno al 90%, è costituita da importanti società ed enti pubblici. Il **CIS** (Consorzio Intercomunale Servizi), che rappresenta i 12 Comuni della

Vallesina, è il socio di riferimento mentre il **Comune di Maiolati Spon-**

tini è socio e proprietario degli impianti di smaltimento. Gli altri

importanti soci sono: **Anconambente Spa**, il **Comune di Jesi**, **C.N.A. Service Srl** e **Fondar Spa**.

La **So.ge.nu.s. Spa** da circa 20 anni lavora nel settore ecologico-ambientale per fornire ai cittadini, alle imprese e agli enti pubblici un riferimento sicuro ed economico per la gestione dei rifiuti con particolare riferimento allo smaltimento di rifiuti speciali e urbani ed il recupero dei rifiuti per la produzione del compost di qualità destinato all'agricoltura.

Chiunque, entrando alla **So.ge.nu.s. Spa**, può constatare che la gestione aziendale è caratterizzata da efficienza, rigore e trasparenza, coniugando sempre l'intraprendenza commerciale con la prudente e costante valutazione di ogni tipo di rischio. La **So.ge.nu.s. Spa** ha avviato il processo di sviluppo del suo sistema di gestione con un percorso che l'ha portata inizialmente al conseguimento della certificazione di assicurazione della qualità **ISO 9002**, il 28/12/2000; nel febbraio 2002, è passata al sistema di gestione ambientale **ISO 9001:2000**; nel 2003, alla registrazione **EMAS**; nel 2005, alla

Paolo Pericarioli

integrato e nuovamente certificato. Poco più di un anno fa, la **So.ge.nu.s. Spa** ha ricevuto il Premio **Unioncamere "Danilo Longbi"** per la "Responsabilità Sociale dell'Impresa - Cat. Ambiente".

Con la registrazione **EMAS**, la **So.ge.nu.s. Spa** ha voluto dare un'ulteriore conferma della massima trasparenza e piena collaborazione con le istituzioni e con gli organi di controllo.

La **So.ge.nu.s. Spa** ha costruito e consolidato nel tempo un rapporto con i suoi clienti e con i suoi fornitori basato sulla corretta collaborazione.

L'obiettivo principale è operare in armonia e nel rispetto della pluralità dei soggetti e degli interessi legittimi presenti nel territorio marchigiano, dei produttori ed in modo particolare delle aziende che lavorano seriamente nel ciclo dei rifiuti. Essere soci, amministrare o lavorare in un'azienda così è sicuramente motivo di orgoglio, soprattutto in un settore particolarmente delicato dove non mancano esempi incresciosi e tanti altri da non imitare.

Paolo Pericarioli
Presidente
So.ge.nu.s. Spa

Energia pulita da biogas a Maiolati

Dalla discarica arriva l'autosufficienza energetica

Un nuovo impianto per la messa in sicurezza delle discariche con il recupero energetico del biogas è stato completato nel territorio del **Comune di Maiolati Sponcini** (An) gestito dalla **So.ge.nu.s. Spa** ed è stato inaugurato pubblicamente il 10 giugno 2008 dal Prefetto di Ancona, **Giovanni D'Onofrio**; dal Sindaco di Maiolati, **Giancarlo Carbini**; dal Presidente del Consiglio regionale delle Marche, **Raffaello Bucciarelli**, alla presenza di tante autorità e cittadini.

Questa collaborazione tra **So.ge.nu.s. Spa** e **Marcopolo Engineering Spa** permetterà il raggiungimento di importanti risultati nella tutela ambientale e nella produzione di energia. Due anni fa era stato inaugurato un impianto identico che oggi si raddoppia.

L'installazione dei due impianti, che ha comportato un cospicuo investimento, ha una potenza installata pari a 4.300 kW, equivalenti al consumo medio di circa 4.000 famiglie.



Non bisogna, inoltre, dimenticare:

- i nuovi posti di lavoro creati;
- il miglioramento ambientale derivante dalla captazione di ca. 40.000 metri cubi al giorno di un inquinante come il biogas da discarica, composto da ca. il 55% di metano (CH₄), 35% di anidride carbonica (CO₂), 6% di azoto (N₂) e saturo di sostanze chimiche inquinanti;
- che in dieci anni verranno prodotti ca. 200 milioni



Inaugurazione della nuova centrale; al taglio del nastro, da sin.: il Presidente della **So.ge.nu.s. Spa**, **Paolo Pericarioli**; il Sindaco di **Maiolati Sponcini**, **Giancarlo Carbini**; il Prefetto di Ancona, **Giovanni D'Onofrio**; il Presidente del Consiglio regionale delle Marche, **Raffaello Bucciarelli**

ni kWh elettrici, non più importati dall'estero; che saranno risparmiati ca. 8.000.000 di metri cubi di metano all'anno;

che i suddetti ca. 8.000.000 di metri cubi di metano annui rappresentano una risposta pienamente positiva agli accordi ed impegni italiani sottoscritti con l'adesione al trattato di Kyoto.

In considerazione del fatto che il metano è un inquinante che incide 21 volte di più sull'aumento dell'effetto serra di quanto faccia l'anidride carbonica, i ca. 8.000.000 di metri cubi annui di metano non immessi in atmosfera equivalgono alla riduzione dell'emissione di anidride carbonica pari a ca. 168.000.000 metri cubi annui. In sintesi, possiamo affermare che a Maiolati Sponcini la gestione della discarica comunale consente di produrre più energia elettrica di quanta ne consumino le circa 2200 famiglie residenti. Un traguardo veramente importante, un esempio per tutti.

Il direttore generale della **So.ge.nu.s. Spa**, **Mauro Ragaini**, spiega funzione e prospettive della discarica gestita a Moie

"Affidabilità e sicurezza"

Le discariche nessuno le vuole. Perché a Moie, la discarica non crea problemi?

"Le discariche controllate, costruite e gestite secondo normativa vigente sono sicure, affidabili e non creano seri problemi ambientali. Con una discarica controllata e gestita



Mauro Ragaini

seriamente si può convivere tranquillamente. La discarica pubblica di Moie è costruita e gestita come si deve e non ha mai creato problemi.

Abbiamo quattro certificazioni di qualità e la registrazione **EMAS**. La proprietà è comunale, siamo costantemente sotto

il controllo degli organi preposti".

Il CIS e il Comune di Maiolati Sponcini hanno manifestato la loro preoccupazione per i ritardi del sub-ambito n. 1 della Provincia di Ancona ad individuare un sito per una nuova discarica che serva quella zona. Effettivamente ci sono rischi per la discarica di Moie e per la Vallesina?

"A breve cesseranno la loro attività le discariche di Chiaravalle e di Castelcolonna. Resteranno le discariche strategiche di Maiolati Sponcini e Corinaldo che, da sole, non potranno offrire una soluzione di lungo periodo per lo smaltimento dei rifiuti dell'intera provincia, neanche in presenza di una raccolta differenziata spinta con il sistema del "porta a porta", che comunque ridurrà notevolmente il bisogno di smaltimento nei prossimi anni. Se la discarica di Moie sarà costretta a prendere una maggiore quantità di rifiuti si riempirà

prima ed il suo servizio al territorio di riferimento avrà durata minore.

Bisogna trovare soluzioni impiantistiche credibili e durature di medio-lungo termine; in provincia di Ancona serve un'altra discarica".

Quali sono le prospettive di durata della discarica "Cornacchia" di Moie gestita dalla So.ge.nu.s. Spa? E dopo?

"Per i rifiuti urbani alle quantità attuali di 38.000 tonnellate l'anno, la durata è ancora di quindici anni circa. Ma se arrivano anche altri rifiuti da altri Comuni, la durata è destinata a ridursi, con la conseguenza che ci sarà bisogno a breve di un'altra discarica. La discarica di Moie destinata ai rifiuti urbani dovrebbe restare al servizio dei comuni dell'entroterra come previsto dal PPRG esistente. La discarica riservata ai rifiuti speciali, prodotti quasi esclusivamente da aziende marchigiane, avrà una durata di altri 5 anni e smaltisce circa 120.000

tonnellate l'anno".

Che giudizio dà del sistema di raccolta differenziata "porta a porta"?

"È il sistema di raccolta differenziata più efficace, che richiede il massimo di collaborazione e di

impegno da parte dei cittadini, delle amministrazioni Comunali e degli organi di controllo. Si possono recuperare elevate percentuali di materiali riciclabili con conseguente risparmio sullo smaltimento in discarica, ma dobbiamo dire che è anche il sistema di raccolta più costoso. La raccolta differenziata è fondamentale per ridurre il fabbisogno di discariche e termovalorizzatori, per avere un comportamento civile e rispettoso nei confronti dell'ambiente, ma non servirà certamente a far pagare di meno al cittadino rispetto ad oggi. Le tariffe aumenteranno anche con la raccolta differenziata, tuttavia meno rispetto a quanto sarebbe con il solo smaltimento in discarica".